



Decreto Dirigenziale n. 426 del 30/09/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N. 460 DEL 19/03/2004. SOSPENSIONE TERMINE INIZIO LAVORI, D.D. N. 471/10 RELATIVO ALL'IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 4,32 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BENEVENTO. PROPONENTE: SOC. ELIOS ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale,Energy Menagement" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio,prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano,prorogato con DGR 250/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con Decreto Dirigenziale n. D.D. 471/10, il Settore Regolazione dei Mercati ha tra l'altro autorizzato la Soc. Elios Energia S.r.L., con sede legale in Telese Terme (BN), alla Via Aurora, 36, P. IVA 01155460627, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, ed opere connesse, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,32 Mw da realizzare nel Comune di Benevento in località Monache;
- m. con nota del 22/2/2011, acquisita al protocollo regionale in data 1/3/2011 al n. 0162928, la

società proponente ha comunicato la necessità, per ragioni tecnico-giuridiche, di mutare l'ubicazione della cabina di consegna dell'energia e quindi ha richiesto l'autorizzazione della conseguente variazione del decreto autorizzativo n. 471/2010;

CONSIDERATO

- a. che per poter autorizzare la suddetta variante è stata necessaria l'acquisizione della seguente documentazione:
 - a.1. il parere positivo di ENEL per la nuova ubicazione della cabina di consegna dell'energia;
 - a.2. il contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie su circa mq. 200 di terreno, facenti parte del fondo di maggiore estensione riportato in catasto al foglio 34 p.la 247 nel comune di Benevento;
 - a.3. il certificato di destinazione urbanistica;
 - a.4. richiesta di informativa antimafia;
 - a.5. relazione a firma del tecnico istruttore dalla quale si evince che trattasi di variante non sostanziale;
- b. che solo in data 08/06/2011 è stata autorizzata la suddetta variante, con Decreto Dirigenziale n. 262, pubblicato sul BURC n. 36 del 13/06/2011;
- c. con nota consegnata agli atti del Settore in data 23/09/2011, la società proponente ha, pertanto, fatto istanza di proroga del termine di inizio lavori di un anno;

ESAMINATA la suddetta richiesta di sospensione;

TENUTO CONTO

- a. del tempo intercorso tra la data del decreto di autorizzazione, 07/10/2010, e la data di pubblicazione del decreto di variante, 13/06/2011;
- b. che il ritardo nell'inizio dei lavori è dovuto, pertanto, a fatti estranei alla volontà del richiedente;

RITENUTO, pertanto, di dover sospendere il termine per l'inizio dei lavori per un periodo di giorni 249, pari al tempo intercorso tra la data del decreto di autorizzazione, 07/10/2010, e la data di pubblicazione del decreto di variante, 13/06/2011.

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- e. la DGR 2119/08;
- f. la DGR 980/09
- g. l'art.4 della DGR n°24 del 29/12/2005;
- h. la DGR n°3466/2000;
- i. la DGR 1642/09;
- j. la DGR 46/2010.
- k. I Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04/Serv03 nn 471/2010, 50/2011, 262/2011;
- l. la DGR 250/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la sospensione del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 4,32 Mw da realizzare nel Comune di Benevento in località Monache, autorizzato con D.D. n 471/2010 AGC12/Sett.04/Serv.03, per un periodo di giorni 249 decorrenti dalla esecutività del presente decreto;
2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nei decreti dirigenziali nn. 471/2010, 262/2011, non oggetto di modifica col presente decreto.

3. Il presente atto è notificato al proponente nonché a tutti gli Enti intervenuti alla conferenza dei servizi per il progetto in questione.
4. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dr. Luciano Califano